



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/29 DEL 18.12.2018

Oggetto: Parziale modifica del piano del fabbisogno di personale 2018-2020 relativa al personale dirigente. Rideterminazione della dotazione organica dirigenziale in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 22/2018 e della Delib.G.R. n. 54/18 del 6.11.2018.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che, con la deliberazione n. 36/9 del 17.7.2018, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e determinata la capacità assunzionale dell'Amministrazione e del Corpo forestale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 31/1998.

Evidenzia l'Assessore che nell'ambito del Piano citato, con riferimento al personale dirigente incluso quello appartenente al C.F.V.A., la Giunta ha deliberato di assumere 35 unità mediante:

MODALITA' RECLUTAMENTO	Unità da assumere
Mobilità ex art. 38 bis L.R. n. 31/1998	8
Concorsi pubblici/utilizzo graduatorie vigenti	20
Concorsi pubblici per dirigenti del CFVA	7
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	35

Con specifico riferimento ai 20 posti destinati ai Concorsi pubblici/utilizzo graduatorie (attingimento di idonei dalle graduatorie vigenti nelle amministrazioni del comparto regionale), l'Assessore ricorda che la Giunta aveva stabilito che le predette unità fossero riferite sia a dirigenti riconducibili all'area amministrativa che all'area tecnica. Al riguardo l'Assessore fa presente che la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 21/2018, ha approvato la deliberazione n. 59/21 del 4.12.2018, concernente la prima applicazione del Ruolo unico del comparto regionale, nella quale vengono definite modalità per la mobilità e la gestione unitaria del personale dirigente attuabili già nell'immediato. Tenendo conto di questo nuovo contesto di riferimento, nella fase di reclutamento in atto l'Assessore ritiene opportuno acquisire figure dirigenziali fungibili che, in un'ottica di piena flessibilità, possano essere assegnate ad operare, in prospettiva, in ciascuna delle amministrazioni appartenenti al comparto regionale. Questa soluzione, inoltre, consente un contenimento dei costi e delle tempistiche per l'organizzazione delle procedure relative al corso concorso.



L'Assessore inoltre, al fine di rispondere, in tempi più rapidi, a particolari esigenze organizzative dell'Amministrazione che richiedono l'acquisizione di dirigenti in possesso di specifiche competenze, ritiene opportuno che alle procedure di mobilità ex art. 38 bis L.R. n. 31/1998 siano destinate ulteriori due unità (i cui posti sono così rideterminati in 10 unità) con corrispondente riduzione di quelle da destinare ai concorsi pubblici del C.F.V.A. (i cui posti sono così rideterminati in 5 unità), per poi essere recuperati in sede di aggiornamento del Piano del fabbisogno 2019-2021. Pertanto i contingenti sono rideterminati come da seguente tabella aggiornata:

MODALITA' RECLUTAMENTO	Unità da assumere
Mobilità ex art. 38 bis L.R. n. 31/1998	10
Concorsi pubblici/utilizzo graduatorie vigenti	20
Concorsi pubblici per dirigenti del CFVA	5
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	35

Riferisce, infatti, l'Assessore che l'indizione del concorso per dirigenti del CFVA è vincolata all'adozione del regolamento previsto dalla attuale formulazione della L.R. n. 26 del 1985 e s.m.i. La Giunta regionale aveva approvato nel 2017 un disegno di legge di riforma della citata legge n. 26 del 1985, comprensivo dell'adeguamento dei criteri regolamentari per l'indizione di tale concorso.

L'iter procedurale per l'approvazione della riforma del CFVA è a tutt'oggi all'attenzione della competente Commissione consiliare. Ciò fa ragionevolmente ipotizzare una significativa dilatazione dei tempi dell'approvazione di tale legge e, conseguentemente, dell'indizione del concorso sopra citato che tuttavia, nell'attuale Piano del fabbisogno, tiene impegnate posizioni dirigenziali delle quali necessita comunque l'Amministrazione per sopperire alle rilevanti scoperture ancora oggi, e più volte, rilevate.

La Giunta regionale, a questo proposito, aveva ipotizzato in sede di discussione consiliare della legge regionale n. 21/2018 di estrapolare, in analogia a quanto previsto per il corso concorso per il reclutamento dei dirigenti ivi previsto, un'apposita disciplina per il reclutamento dei dirigenti del CFVA. Nella stessa discussione consiliare, tuttavia, è stato comunque deciso che le nuove disposizioni per tale reclutamento venisse mantenuta nell'ambito della legge organica di riforma del Corpo.

Della presente proposta è stata data informazione alle organizzazioni sindacali nella riunione dell'11 dicembre 2018.



L'Assessore ricorda, inoltre, che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 54/18 del 6.11.2018, ha dato attuazione all'articolo 11 della L.R. n. 22 del 2018, recante "Disciplina della politica linguistica regionale" prevedendo, tra le altre cose, l'istituzione di una nuova posizione dirigenziale, dedicata alle politiche linguistiche regionali, nell'ambito della Direzione generale dei Beni culturali.

Pertanto si rende necessario rideterminare la dotazione organica dirigenziale, approvata con la deliberazione n. 28/13 del 5.6.2018, incrementando di una unità le posizioni dirigenziali della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport che passano dalle 4 attuali a 5 unità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in ordine alla modifica del piano del fabbisogno di personale 2018-2020, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del personale

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in ordine alla modifica del Piano del fabbisogno 2018 – 2020 dell'Amministrazione regionale;
- di prevedere che la procedura di reclutamento del personale mediante il corso-concorso sia riferita ad una figura dirigenziale fungibile nell'ambito del Ruolo unico del comparto regionale;
- di rideterminare in 10 unità i posti destinati al reclutamento mediante mobilità ex art. 38 bis, legge regionale n. 31/1998 e in 5 unità quelli destinati al reclutamento, tramite concorsi pubblici, dei dirigenti del C.F.V.A.;
- di rideterminare la dotazione organica dirigenziale, approvata con la deliberazione n. 28/13 del 5.6.2018, incrementando di una unità le posizioni dirigenziali della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport che passano dalle 4 attuali a 5 unità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru